

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
 Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
 Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuata le domeniche.
 Di ogni libro ed opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
 Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 14 ottobre.

I giornali cominciano, come abbiamo fatto noi, a giudicare il discorso dell'on. Villa; e, com'era da prevedersi, i giudizi sullo stesso son vani e discordi, secondo il partito cui i giornalisti appartengono. Alla *Gazzetta del Popolo* però, ed alla *Gazzetta Piemontese*, organi per solito bene informati ed indipendenti, telegrafasi da Roma esser le prime impressioni su di esso discorso favorevoli; specialmente gli appelli alla concordia, e il sincero desiderio nel Ministero Cairoli di stringere il fascio delle forze vive della Sinistra. « Il gruppo che si mostra risolutamente dissenziente dal discorso del Villa », continua il telegramma alla *Gazzetta del Popolo*, « si è quello dell'onor. Crispi. »
 Ma noi speriamo, anche per il fatto che le annunciate dimissioni del Ministro dell'istruzione pubblica, onorevole Perez, sono dalla *Riforma* ricisamente smentite, che tali dissensi scompariranno, e che la Sinistra, nella prossima convocazione del Parlamento, si affermerà di nuovo, anche nelle gravi questioni che si porranno in discussione, il partito che vuole il bene della Nazione ed i cui uomini sanno, per esso bene, sacrificare anche le proprie personali opinioni e simpatie.

Dall'estero, oggi si annunzia la presa di Cabul per parte degli Inglesi; un discorso che par destinato a sollevare qualche rumore, del ministro inglese Cross, e nuovi disordini nel Belgio.

Del primo fatto nè noi nè certamente i nostri lettori hanno mai dubitato; giacchè troppo più potente è l'Inghilterra degli Afgani per non dover credere in questa ultima vittoria contro di essi. E diciamo ultima, perchè vogliamo prestar fede a quel dispaccio da Simla che dice credersi colà finita la resistenza, e mettersi invece in dubbio, per le ragioni ieri esposte, l'altra notizia, che cioè, dopo presa Cabul, si volesse occupare anche Herat. Tanto più, che notizie da fonte inglese ci dicono che Schuwaloff è stato incaricato di chiedere all'Inghilterra un compenso territoriale nell'Afganistan nel caso che l'Inghilterra volesse annetterci quello Stato; il che appunto confermerebbe quanto ieri dicemmo.

Del discorso del Cross non troviamo accentuate se non le parole all'indirizzo della Russia, accusata dal ministro inglese di mirare alla conquista del Bosphoro, e di essere l'elemento della perturbazione in Oriente. Le quali parole franche, contro l'uso della diplomazia, potrebbero addimostrare la difficoltà di accordi fra le due Potenze; quindi il pericolo di conflitti nell'Asia, se pur è vero essere i Russi più prossimi degli Inglesi ad Herat, ed avere mandato quella loro *missione scientifica*, cui ieri l'altro accennammo, ad istudiare il corso dell'Amur.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 13 contiene: Nomine nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e nell'Ordine della Corona d'Italia — Regio decreto 23 settembre che dal fondo per le *Spese impreviste* autorizza una 16^a prelevazione di lire 150.000. Da aggiungersi al capitolo 120 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici — Nomine, promozioni e disposizioni fatte nell'Esercito.

— Al Ministero della pubblica istruzione

si sta provvedendo per la fondazione di altre scuole rurali di magistero per la creazione di maestri e maestre di grado inferiore per piccoli Comuni.

— La squadra permanente ha compiuto gli esperimenti per l'introduzione di nuove armi per la marina, e principalmente per l'uso di siluri (torpedini) semoventi.

In seguito a questi esperimenti s'introduurranno delle modificazioni nella tattica militare della marina.

— L'onorevole Allievi fu incaricato dall'onorevole ministro dell'istruzione pubblica di studiare un progetto di riforma del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

— Il ministro d'agricoltura istituirà un servizio meteorologico per avere ad ogni decade le notizie sugli elementi e della influenza degli stessi sulla coltivazione.

— Cairoli ha chiamato a Roma alcuni uomini politici influenti onde discuterne sulla situazione.

— Gli imputati per internazionalismo di Jesi, di cui parlava una notizia italiana del nostro giornale di sabato, furono assolti.

— Il Presidente della Camera sollecitò la convocazione della Commissione sul Bilancio affinché la relazione si distribuisca in novembre.

— I Ministeri della marina e delle finanze studiano la riforma sul tasse marittime per attenuare la crisi della marina mercantile.

— È accertato che l'on. Cairoli riprende le trattative di un accordo con Depretis. Ieri è partito a questo scopo il deputato Maraini col patto espresso ed imprescindibile di escludere da ogni combinazione il Crispi.

NOTIZIE ESTERE

Sulla elezione dell'Hambert a consigliere municipale di Parigi, si levò in Francia non poco rumore. Mentre da alcuni si pretende che Humbert sia ineleggibile mancandogli il requisito del domicilio a Parigi per sei mesi, il *Globe* lo nega. La *Republique Française* dice che tale elezione, danneggerà la causa dell'amnistia totale; ne prende però motivo per propugnare l'amnistia onde evitare il pericolo che il Governo sia in opposizione ai voti emessi dalle grandi città. La *Marseillaise* vede addirittura nell'elezione di Hambert la caduta del Ministero. E la stampa moderata è unanime nel condannare Humbert, il quale non seppa giustificarsi d'aver incitato all'assassinio di Chaudé, che venne fucilato dai comunardi in seguito ad un articolo pubblicato contro di lui da Humbert nel *Père-Duchesne*. Cassagnac poi dice che non solamente voterà per l'amnistia, ma che esorterà i suoi amici politici ad eleggere Blanqui, Rochefort e tutti i comunisti per finirli più presto con la Repubblica.

— L'ex deputato De Mun tenne a Lione nella sala delle Folies-Bergère una conferenza contro le leggi di Ferry, in presenza di trentamila uditori. All'uscita dalla conferenza furono risse fra realisti e repubblicani, seguite da qualche arresto.

— Si dice che saranno destituiti il generale Cornat ed altri funzionari che assistero alla festa data dall'ex-ministro Caillaux in onore di Chambord nella città di Le Mans.

— Molti personaggi politici importanti, si telegrafa al *Temp* da Londra, sosterranno lord Salisbury, venerdì prossimo, nella dimostrazione conservatrice di Manchester. I liberali organizzano una contro-manifestazione per il 25 ottobre, a Manchester. Vi parleranno il marchese di Hartington, John, Bright, Rylands; ecc. Si assicura che Adams, whip

della Camera dei Comuni, riceve numerose lettere che gli domandano se i *leaders* liberali approvano il linguaggio così aggressivo di William.

— Il *Fanfulla* scrive: Abbiamo da Berlino che prima della sua partenza per Varzin il principe Bismarck ebbe un lungo colloquio col co. de Launay nostro ambasciatore.

Il principe di Bismarck starà assente da parecchi mesi.

— Oggi — annunzia la *Montagsrevue* in data del 12 — sotto la presidenza dell'Imperatore ebbe luogo una lunga conferenza dei ministri austriaci ed ungheresi, nella quale furono deliberati i progetti identici che devono essere contemporaneamente portati in discussione nei due Parlamenti.

L'altro ieri, secondo annunzia la *Noue Presse*, fu pure tenuta una conferenza ministeriale per fissare il bilancio comune, alla quale presero parte anche i ministri ungheresi Tisza e Szapary.

Pare non vi si abbia peranco potuto ottenere un accordo per discrepanza d'opinioni fra Haymerle e Tisza.

— La *France* pubblica il seguente detto di Grevy: « La Repubblica deve superare le sue malattie infantili, prima di farsi forte. Lasciamo operare la natura. »

Dalla Provincia

Palmanova, 13 ottobre.

Abbiamo qui da Sabato la Compagnia diretta da Marco Piazza che si prudesse sulla scena (dico scena e non scene, perchè è tanto piccola) del nostro teatro, colle *Due Dame* del Ferrarì e che ci fece gustare domenica, giorno di grandi attrattive per noi, *Il Fratello d'armi* di Giacosa.

Io, prudente, non oso preferire giudizi sui lavori dei nostri grandi due drammaturghi, poichè la Critica, svizzeratone il concetto, illustratane l'arte, le mise già al loro posto; ma è bene od anzi giusto, che, onorando il vero si renda il meritato tributo di lode al sig. Piazza ed ai suoi compagni, che seppero con tanta verità interpretare ed esporre i caratteri, cosa che pare vada in disaso sui nostri teatri.

Ecco: in questa Compagnia, che certo non vanta celebrità artistiche la cui fama voli da un polo all'altro, non ci sono stonagioni; non si vedono dei giganti circondati da un branco di pecore, dei campanili altissimi in mezzo a tugurii, no; gli attori formano un tutto armonico, e sviluppano le scene concordemente e senza salti e strappi.

La signora Villa-Rossi (prima attrice), il sig. Piazza (primo attore), il sig. Villa (brillante), le signore Zangheri e Rizza Rossi, i sigg. Checchi e De Giuli (attore giovane) tutti insomma non ricercano, nelle difficoltà del carattere che rappresentano, un mezzo di emergere, no; appassionati come sono dell'arte, ambiscono più che tutto di far amare o almeno gustare il carattere. Ed è perciò che cercano di dare uno spicco vivacissimo ai punti dove l'autore o delinea il personaggio o ricerca lo fibra del Pubblico.

Insomma è una schiera, che, senza pretese, sa far amare arte, autore e artisti. Speriamo che tanti sforzi vengano coronati dagli applausi e dai *caudurini* del Pubblico, che, quando vuole, sa valutare il merito ovunque si trovi e brilli.

Da Latisana si scrive all'*Adriatico* per invocare, da parte dell'autorità competente, l'invio di una Commissione allo scopo di riconoscere le condizioni sanitarie di quel paese, che il corrispondente dice molto danneggiato dall'attivazione di alcune risaie nella tenuta di Fraforeano, le quali, mancanti soprattutto di scoli, sono causa di mal aria e di febbri sempre crescenti.

Sacile quest'oggi nella miglior parte dei suoi cittadini si sente in lutto per la morte di un vecchio d'*ottantatré* anni, avvenuta nella notte scorsa.

Un vecchio ad 83 anni può, morendo addolorare davvero un paese, senza neanche essere un primato ned un ricco; un vecchio che sia *Francesco Luigi Nono!*

Perspicace, svegliato, fin profondo, d'ingegno; sitibondo, veneratore, ricercatore d'ogni sapere; intero, d'un pezzo, nel carattere; ricco di sentimento e padrone di sé come pochi; sereno e severo ad un tempo e misurato sempre; del dovere e della onestà scrupolosissimo; ecco le linee d'una fotografia morale di questa personalità cara e rispettata a quanti l'ebbero a conoscere.

Francesco Luigi Nono, incominciata la sua carriera sociale da umili, faticosi ed ingrati uffici, raggiunse una posizione agiata; fu circondato da una bella corona di figli, nei quali brilla, sotto varie forme e graduazioni, l'intelligenza, fino all'ingegno geniale, artistico del suo Luigi, e morì tranquillo e sereno come chi sa di aver fatto bene tutto il proprio dovere vivendo.

La disparità di uomini cotali lascia un vuoto nell'animo, e non si ricorda, o non giova sapere, che abbiano vissuto *ottantatré* anni.

Il 14 ottobre 1879.

F. F.

Da un prospetto che troviamo nella *Gazzetta ufficiale* di lunedì, pubblicato per cura del Ministero dei Lavori pubblici, rileviamo come nella nostra Provincia i lavori in corso al 31 agosto passato, dipendenti da quel Ministero, erano in numero di 39, dei quali 17 idraulici per un importo di L. 366.500; 22 lavori stradali o di fabbriche, per un importo di L. 425.000; quindi, un totale di L. 791.500. I lavori da mettersi in corso erano 33, e cioè 1 lavoro idraulico per l'importo di L. 2000; 29 lavori stradali e di fabbriche per L. 10.000; 3 lavori ferroviari per L. 901.600, e quindi per un complessivo importo di L. 913.600. Per cui l'importo dei lavori in corso per ogni 100 abitanti era di L. 158; l'importo dei lavori da mettersi in corso, pure per cento abitanti, di L. 183, sendo la popolazione della nostra Provincia, secondo il prospetto medesimo, di abitanti 500.335.

È da avvertire però, che nelle somme date vanno comprese anche le lire destinate alle espropriazioni, provviste di materiali e simili.

Da un telegramma del *Sole* apprendiamo come, all'inaugurazione della Ferrovia pontebbana prenderanno parte e le autorità italiane e le austriache.

Lo stesso Giornale dice che l'apertura seguirà il 30 novembre; il nostro corrispondente di ieri e l'*Osservatore Triestino* dicono invece che essa seguirà il 1° novembre: quale è la data giusta?

Da Tolmezzo riceviamo notizia che a Verzegnis si fanno presentare ancora alcuni casi di quella malattia muliebri che nello scorso anno fece tanto parlare di sé. Or il Prefetto ha fatto accettare dal Municipio un Medico che si dedichi alla cura di quegli abitanti, ed ha predisposto perchè sieno rimosse certe cause che avrebbero potuto ridestare la temuta epidemia.

Tre nomi: due contadini ed un prete, — ultimati nel giorno 11 and. i loro affari a Cividale, si avviarono circa alle 7 di sera *pedibus calcanti* verso casa, a Torreano. Arrivati a mezza via entrarono in una osteria ed ordinarono mezzo litro di quel buono. Bevuto, non restava che di pagare, e di fatto uno dei contadini pagò per se e per il prete, ma non volle assolutamente saperne di favorire anche il terzo compagno. Questi naturalmente ne fece rimostranza, e fra di loro nacque un diverbio. Usciti dall'osteria continuarono ad insultarsi a vicenda, fino a che, mentre il buon prete cercava di pacificarli, uno dei due, certo Scan Giuseppe estratta una ronca, menò un colpo al basso ventre all'altro, certo Zuccolo Andrea, dandosi poi alla fuga.

Il prete inorridito, da quell'atto brutale, apprestò le prime cure al ferito, lo fece accompagnare a casa. A nulla però valsero i pronti soccorsi dell'arte medica; la ferita era troppo grave ed il povero Zuccolo dovette soccombere la mattina del 13.

Il 12 corrente verso la 1 pom. e il Tis... Giovanni si presentò in casa di certa Maddusi Teresa di Buja chiedendole il permesso di andare nel di lei orto per scacciare un suo pollastrello ivi rifugiato.

Lo farò venire io, rispose la donna non permettendo che il Tis... entrasse nell'orto. Questi, indispettito del rifiuto avuto, prese un sasso, e lo scagliò contro la Maddusi, arrecandole una ferita giudicata guaribile in otto giorni.

Il Tis... fu dall'arma dei Reali Carabinieri arrestato.

A danno di vari contadini di Platschis (Tarcento) si rubarono durante i giorni dall'1 al 18 p. p. settembre n. 83 pecore del valore di L. 220 — che trovavansi incustodite sulla montagna detta Monte Grande.

Per questione di privati interessi nacque diverbio tra i due fratelli Co... Alessio e Domenico da Campoformido, che terminò con una ferita alla testa guaribile in venti giorni, toccata all'Alessio. Il feritore fu arrestato e gli fu sequestrata la ronca di cui si aveva servito.

CRONACA CITTADINA

Il Consiglio comunale, convocato per oggi ore 1 pom. dovrà procedere al completamento della Giunta con la nomina d'un Assessore che sostituisca il rinunciatario avv. Schiavi. A noi rincuora questa rinuncia; però ne abbiamo valutati i motivi, che trovano qualche giustificazione nelle molte occupazioni del renunciante quale professionista. Però, avendo l'avv. Schiavi acquistato speciali nozioni sull'amministrazione del nostro Comune, lo preghiamo anche noi (sebbene non amici politici) a non insistere per rinunciare eziandio al mandato di Consigliere.

Un'altra elezione importante dovrà fare il Consiglio, quella dei cittadini che costituiscono le terne pel Giudice conciliatore e pel Vice-Conciliatore. Al quale proposito noi insistiamo per la riconferma del nob. dott. Orgnani-Martina e del signor Petracco che fecero buona prova. Comprendiamo che per questi signori trattasi d'un sacrificio; ma tanto maggiore sarà il loro merito che, speriamo, sarà una volta o l'altra debitamente considerato anche dal Governo. Il Giudicio conciliatorio ottenne in Udine ottimi risultati, come ogni anno comprovano le statistiche e gli elogi tributatigli dal Procuratore del Re.

Consiglio comunale. Nella seduta del 16 corr. il Consiglio sarà chiamato anche alla nomina del rappresentante del Comune presso il Consorzio rojale.

A professore nel Collegio Ucellis, se le nostre informazioni sono esatte, sarebbe stato nominato il professore Vitale, che fu sinora alla Scuola tecnica di Portogruaro. Il prof. Vitale è autore della *Storia di un zolfanello*, pregiato libro, dettato per le giovanette che desiderano istruirsi nelle scienze naturali; del quale la stampa italiana ebbe a dir bene; e — per la forma con cui fu scritto, piana ed intelligibile eziandio alle intelligenze mediocri — a paragonarlo agli ormai celebri libri del Macé e di altri fran-

cesi, che smazzarono il pane della scienza per offerirlo ai fanciulli in modo, che non avesse a riescire ad essi troppo grave ed acerbo.

La sessione autunnale degli esami di liceo presso il nostro Istituto tecnico incomincia oggi; presso il Regio Liceo invece incomincerà venerdì, 17 corr. Domani incominceranno anche gli esami di riparazione nelle altre classi liceali, ginnasiali e della Scuola tecnica, e col giorno 20 gli esami, pur di riparazione, nelle classi I^a, II^a e III^a del R. Istituto. Siamo dunque in pieni esami; per cui noi, memori della nostra giovinezza e delle trepidazioni allora provate nelle tante prove ed esami sostenuti, non possiamo lasciar passare questo giorno senza mandare a' que' giovani e giovanetti i nostri auguri perchè felicemente superino la prova.

E poichè per gli scolari l'autunno sta per finire, ritornino essi animosi nel prossimo anno allo studio e di buona lena lavorino; perchè di gente che abbia invero studiato e che pensi e che lavori, la patria nostra ha grande bisogno.

La Scuola professionale. Domani dunque, per quanto sappiamo, sarà convocato il comitato agli studi della nostra Società operaia ed un rappresentante dell'Orfanotrofio Renati (Casa di Carità) per trattare dell'impianto di si benefica istituzione. Noi speriamo che, sendo ad essa favorevoli quanti hanno a cuore l'interesse del paese ed il benessere della classe operaia, si riuscirà nell'intento; e sarà questa una benevolenza di più da aggiungersi alle tante che già conta la Società operaia.

Ed appunto perchè si mesca noi raccomandiamo di essere pratici nelle proposte da farsi; e di chiedere quello che oggi si può conseguire, e che, nelle attuali condizioni delle industrie cittadine, riuscirebbe più vantaggioso e per la città e per la classe operaia. — Ricordiamo perciò che nel 1867, quando la proposta di una scuola professionale ad Udine era stata fatta sul serio, ed anche aveva formulato il relativo programma, e preventivata la spesa necessaria per i locali e per il primo impianto, si proponeva di restringere la Scuola professionale alle arti fabbrili, alla tintoria ed alla tessitura meccanica; il che forse, per la poca importanza delle altre industrie presso di noi, sarebbe anche ora sufficiente, purchè nelle arti fabbrili si comprendessero e quella di fabbro ferraio, e quella del fonditore e fabbricatore di mobili e del costruttore di carrozze. Ed anzi reputiamo che oggi sarebbe più proficuo ed opportuno il restringere l'azione della scuola a sole quelle arti, per il maggiore sviluppo negli ultimi anni preso dalla tessitura e dalla tintoria; per cui più largo campo si presenterebbe alla attività de' provenienti dalla Scuola.

Noi vogliamo credere, anzi non dubitiamo nemmeno che ed il Consiglio della Società operaia e la Direzione dell'Orfanotrofio Renati saranno perfettamente d'accordo nel volere la scuola professionale ad Udine; tanto più che in tal modo l'Orfanotrofio Renati avrebbe il suo necessario completamento, poichè lo scopo di quell' Istituto, secondo l'idea del fondatore, oltre che di mantenere gli orfani raccolti, è quello altresì di dare ad essi una istruzione professionale e di iniziarli alle varie arti e mestieri secondo le aspirazioni di ciascuno.

Ed è appunto perciò che ora la Direzione di esso Orfanotrofio manda gli orfanelli raccolti, nelle varie officine per far loro apprendere un arte — con quanto discapito di essi, ognuno può immaginare; poichè nelle officine, ordinariamente, ne' primi anni poco o nulla di buono si impara, ammesso che non si impara qualche cosa di cattivo, come sarebbero le abitudini al fumare ed al bere, che tendono a generalizzarsi anche fra i ragazzi.

Ed anzi, e non crediamo che sia fuori di argomento, cogliamo l'occasione per esprimere il nostro biasimo contro que' genitori che mandano i loro fanciulli in troppo tenera età all' officina; giacchè in tal modo non curano l'interesse proprio e danneggiano di molto quello de' loro figli. E per convincerli, mettiamo loro sott'occhio queste parole che togliamo dalla relazione fatta da Augusto Blanqui sulla sorte delle classi operaie: « La fabbrica fa ovunque una guerra sorda alla scuola, ed è certo che il fanciullo che manca alla chiamata del maestro trovasi in una qualche manifattura. È facile pensare a quali funeste influenze si trovi così esposto il fanciullo, senza difesa contro il rigore del lavoro e la perversità dell'esempio. Il suo corpo e la sua anima ne sono insieme scossi. Miseria al domestico focolare, demoralizzazione nella fabbrica: ecco quello che l'aspetta » Che se fino ad oggi poteva a' que' cotai

genitori servire di scusa la mancanza di una scuola professionale, ove iniziare i figli in una carriera pratica per la vita, non lo farà, noi speriamo e crediamo, sarà per l'avvenire.

Ritornando poi all'argomento della scuola professionale, diremo che con essa dovrebbe collegarsi la riforma suggerita dal nob. De Portis nel *Bollettino della Società agraria*, e di cui si occupò anche il nostro Giornale; di dare, cioè, un indirizzo più pratico alla istruzione elementare; ed in conformità a questo più pratico indirizzo, di dividere in due sezioni, con iscopo diverso, la quarta elementare: una sezione per coloro che continueranno le scuole, un'altra per quelli, che, dopo tal classe avranno invece da diventare operai.

Ma di questo argomento, come anche di nuovo della scuola professionale quando ci saranno note le proposte per la stessa formulate, ci occuperemo in seguito.

D. B.

Al professor Ramerl facciamo le nostre congratulazioni per l'onore ultimamente fattogli dalla signora Gualberta Adelaide Beccari, direttrice del periodico *La Donna*, propugnatore dei diritti femminili; la quale molto loda il suo discorso letto in occasione della chiusura dell'anno scolastico delle scuole magistrali di qui.

Essa conclude esclamando: « Sono così rari gli uomini che ci rendono giustizia, che, quando ne troviamo uno, converrebbe che noi gli decretassimo una corona d'alloro. »

Fotografia. Dello Stabilimento Sorcato, diretto dal nostro concittadino Sennen Brusadini, che tanti bei lavori pubblici ed ultimamente il pregiato album fotografico della ferrovia pontebbana, di cui si moltiplicarono a centinaia le copie, perchè richiesto anche in lontane parti d'Italia, abbiamo ieri veduto esposto nella libreria Gambierasi un ingrandimento riuscito veramente a perfezione e con effetto mirabile di contrasti per la luce. Ed abbiamo anche veduto quattro ritratti nel modernissimo formato detto *Promenade salon*, che sono di un effetto stupendo. Facciamo le nostre congratulazioni al bravo nostro concittadino Sennen Brusadini, che sa tener dietro a tutti i perfezionamenti apportati alla nobilissima arte fotografica.

Depositi di armi. Il ministro dell'Interno, con sua circolare, ha prescritto a tutti i municipi del Regno di depositare, contro ricevuta, al distretto militare del rispettivo capoluogo, tutte le armi che si trovassero giacenti o fossero di proprietà dei municipi stessi. La disposizione è diretta da misure di ordine generale per la sicurezza pubblica.

Il numero di ieri uscì in ritardo, e non si giunse a tempo d'impostarlo a tutti i Soci della Provincia per una di quelle disgrazie che, quantunque di rado, avvengono nelle tipografie, e che sono indipendenti dalla buona volontà del proto. Egli e noi dobbiamo umilissime scuse ai Soci sì di città (pel ritardo) e sì del di fuori, perchè forse il fattorino dei rispettivi paesi non ha loro recato la *Patria del Friuli*.

La tabella dei prezzi nel Comune di Udine per la scorsa settimana, trasmessaci ufficialmente dal Municipio, venne pubblicato nella quarta pagina del numero di ieri, come già nel precedente avevamo avvertito il Pubblico. Or su di essa tabella, che sarà rinnovata ogni settimana invociamo l'attenzione dei consumatori. Daremo di tratto in tratto, come pur abbiamo promesso, qualche raffronto coi prezzi nelle altre città.

Dalla Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai di Udine riceviamo solamente oggi il seguente avviso:

I soci sono convocati in Assemblea generale per domenica 19 ottobre corrente alle ore 11 antimeridiane nei locali di residenza di questa Società per trattare i seguenti oggetti.

1. Approvazione del Rendiconto generale del terzo trimestre 1879.
2. Domanda di sussidio straordinario fatta da un socio ammalato.
3. Comunicazione della Presidenza.

Udine, 12 ottobre 1879.

Il Presidente
Leonardo Bizzani

Il Segretario
G. B. Turchatlo.

Il lavatoio e situato in via del Gelso, sempre affollato di donne intente alle minute cose della vita, attesta l'opportunità di costruirne degli altri, e togliere così la necessità de' frequenti vacui nel parapetto della roggia di Poscoile, e del lavatoio non molto conforme all'estetica e situato in posto

poco addatto, presso il ponte di via Aquileja. — Così un biglietto che abbiamo oggi trovato nella solita buca.

Ringraziamento. Pubblichiamo di buon grado il seguente ringraziamento: La Rappresentanza della Società dei Calzolari si sente in dovere di ringraziare pubblicamente i proprietari dell'Albergo d'Italia per la quantità e squisitezza dei cibi e vino, e per la puntualità del servizio, nei banchetto datosi domenica u. p.

L'Istituto filodrammatico udinese annuncia che venerdì sera, 17 corr., avrà luogo il VI trattenimento sociale dell'anno.

Teatro Minerva. Questa sera alle 8 pom. quinta rappresentazione del *Principe del Pomo d'Oro*. Domani per serata d'onore del maestro concertatore e direttore d'orchestra Raffaele Ristori, si darà il *Nuovo Castellano*, operetta comica in un atto del maestro Raffaele Ristori farà seguito l'atto 2 e 3 dell'operetta *La Figlia di madama Angot*.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 rappresenta: *Crispino e la Comare*, con ballo.

NOTE AGRICOLE.

Notizie delle campagne. Scrive la redazione del *Bollettino dell'Agricoltura*:

Se le troppe disgrazie di questa stranosissima annata nella quale la primavera veramente tristissima e le semine morte, la fallanza della foglia gelsi, le grandini, le inondazioni, la siccità, le notti fredde del giugno e del luglio hanno scompaginato tutta la vegetazione e prodotto la fallanza del raccolto bozzoli, l'intristamento della canapa e le scarse messi dei carali; e se il ritardo nella maturanza del grano turco, dei risi e dell'uva non avessero portato disesto di tanti proprietari e agricoltori e non tenessero trepidanti coloro che hanno ancora i prodotti pendenti, vi sarebbe proprio da far gazzarra pel bel tempo che da qualche giorno si mantiene. Questo autunno oltremodo bello e ridente parrebbe quasi un'ironia dopo i patiti disastri, se non fosse ancora in tempo per fare del gran bene ed assicurare il raccolto dei generi tardivi. Guai se le piogge, ond'eravamo minacciati circa 10 giorni or sono, avessero continuato! sarebbe stato il colpo di grazia per l'agricoltura e quel po di bea di Dio che il sole d'estate aveva conservato, sarebbe stato irremissabilmente perduto! —

Esposizione di Uve. Per opera della commissione Ampeleografica della Provincia di Como si è aperta una mostra delle specie più diffuse di vitigni dei nostri territori, all'oggetto di confrontarle fra di loro, studiarne i caratteri, ed unificare, per quanto possibile, la svarziata nomenclatura che ha una medesima qualità posta nei vari paesi della Provincia.

Prezzo della Carne. A Milano il listino del pubblico macello segna per vitelli il prezzo dalle l. 1.20 alle l. 1.40 al Chilogrammo. In media l. 1.30. Le carni mastre o buoi prezzo minore l. 1.35, massimo l. 1.50. Le carni soriane e vacche e tori l. 1.05 al minimo, l. 1.20 al massimo. Questi ultimi prezzi fuori dazio.

Peste Bovina. In guardia, allevatori di bertiamo! Nei scorsi giorni si ebbero a lamentare casi di Peste Bovina nei contorni di Lubiana.

Epizootia. A Messina si ha una mortalità nei bovini; ignorasi la precisa natura della malattia. —

Il Vesicatorio Liquido Azimonti per cavalli e bovini (vendibile alla farmacia *De Faveri* in piazza Vittorio Emanuele), fu sperimentato con vantaggio in gravi casi, dal veterinario di Cividale. (R.)

FATTI VARI

Il Crepuscolo, ottimo periodico letterario settimanale che si pubblica a Genova; nel suo n. 41 contiene i seguenti articoli: *Testo. Casus belli* (Melanconico) Di notte (Augusto Berta). Il di dopo l'orgia (Gino). La figlia di Jephte (Il Bohème). Vita Nuova (Ugo Ranieri). Note in margine (Il bibliofilo Jacob). Chiacchiere (L'Effo Effo).

Copertina. Evvò jupiter! Plaudite cives! (Il sotto Effo Effo). Theatralia (Plinto). Botte e risposte (Nembo). Dai vetri dell' internazionale (Cronista a. s. spasso).

L'Esposizione di Belle Arti a Torino. Il ministro della pubblica istruzione Perez ha disposto che i premi dell'Esposizione di Belle Arti in Torino siano gratuiti, e cioè che i premiati siano esenti dall'obbligo di depositare il quadro nella Regia Galleria.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

NOLEGGI DI VAPORI
per l'AMERICA
Dirigersi:
ROCHAS P. e F.
Torino, Via Sacchi, 4.

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and Co

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune L. 5.— al Chilo
» Superiore » 7.50 »
» Extra-bianca » 10.— »

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

ISTITUTO TOMMASI IN UDINE

Via del Sale N. 13.

A V V I S O .

L'iscrizione per le classi *elementari* resterà aperta a tutto il 3 novembre, in cui si darà principio all'insegnamento, e si accetteranno eziandio bambini dai 4 ai 6 anni, che saranno affidati alla speciale sorveglianza e cura della figlia, maestra di grado superiore normale. — L'Istituto inoltre può accogliere a convitto un piccolo numero di fanciulli.

L'istruzione, guidata da una sana morale, verrà impartita a tenore dei programmi governativi e coll'orario delle scuole comunali.

La salubrità del locale e la comodità dell'annesso cortile, conornato da piante fruttifere, si prestano pure alle esigenze per lo sviluppo fisico dei bambini. — Si daranno più dettagliate informazioni a chi ne farà ricerca.

TOMMASI GIACOMO.

NUOVA

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Scelta raccolta di libri di dilettevole ed utile lettura la quale viene consecutivamente aggiunta delle migliori nuove produzioni nel medesimo genere man mano che vengono pubblicate.

Prezzo d'abbonamento alla lettura:

sole LIRE 1.50 mensili

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e anticipano L. 4.50 per il 1° trimestre continuando a pagare successivamente L. 1.50 il mese. — Per abbonamenti di minore durata prezzo: per un mese L. 2 (più un deposito di L. 3) trimestre L. 5.50 (senz'alcun deposito), semestre L. 10.

Libri a lettura fuori d'abbonamento a prezzi da convenirsi.

Catalogo **gratis** agli abbonati.

Presso la medesima Biblioteca trovasi una svariatissima quantità di libri in vendita a prezzi modicissimi;

Si comprano e si cambiano libri vecchi;

Si eseguiscano legature di libri;

Assumesi commissioni di libri. Massima possibile sollecitudine di servizio e modicità di prezzi.

Toffoli Angelo.

La Società Italiana de' Cementi DI BERGAMO

rende noto

di avere affidata la sua rappresentanza per la Provincia di Udine al signor **Pietro Barnaba di Domenico**, in sostituzione dell'or defunto **avv. Moretti**. — **Il Magazzino di Gervasutta VENNE SOPPRESSO**. — A comodo però dei signori acquirenti si è aperto altro Magazzino presso la Ditta **Leskovic, Marussig e Muzzati**, colla quale il signor Barnaba si è unito in Società, per l'azienda de' Cementi.

Prezzi per quantità non inferiori a 5 quintali

| | | |
|--------------------------|------------------|-------------|
| Cemento Rapida Comune | al Quintale Lire | 4.00 |
| » » Superiore | » » | 5.40 |
| » » Lenta presa | » » | 3.70 |
| » » Portland Naturale | » » | 6.50 |
| » » Portland Artificiale | » » | 8.00 |
| Calce di Palazzolo | » » | 4.30 |

Si vende a pronta cassa e con deposito di **lire una per sacco** a garanzia della restituzione, con avvertenza, che la Società Italiana di Bergamo non garantisce di provenienza delle sue officine se non il materiale venduto dal suddetto suo rappresentante e Soci.

LA DIREZIONE.

ITALIAN CONDENSED MILK CO.

Il latte della Lombardia è il migliore e il più ricco del mondo.

Prof. JUSTUS VON LIEBIG

Estratto di Latte

Milano — Italia

L'Estratto di Latte è latte puro al quale non fu tolto altro che acqua ed aggiunto zucchero.

Dottor SPRINGMÜLLER

PREPARATO DALLA

FABBRICA ITALIANA DI ESTRATTO DI LATTE

BOHRINGER MYLIUS E C.

MILANO

Raccomandato dal Professore Justus di Liebig per l'uso domestico, per gli ospitali, per emigranti e fanciulli (specialmente bambini). L'Estratto di Latte diluito in 5 parti d'acqua viene adoperato a tutti gli usi a cui serve il latte fresco.

Parrezza.

L'analisi la più esatta non vi scoprirà altro che latte e zucchero, ma sempre contenenti gli elementi principali del latte fresco, il quale ritrovasi nella primiera forma e bontà tosto che al prodotto si aggiunga l'acqua toltagli dalla condensazione.

Economia.

Chi tiene conto della miglior qualità, del risparmio di zucchero e della circostanza che anche nel più lento impiego dell'Estratto di Latte niente si perde, come per es. nell'inacetrir del latte comune troverà che il latte condensato è da preferirsi anche in quanto all'economia al latte comune.

Comodità.

L'uso dell'Estratto di Latte è sì poco complicato che nella preparazione del caffè (specialmente in camera e con una lampada a spirito di vino), in quella del thè, del poncio e dei sorbetti, o-

gnuno resterà meravigliato della facilità della manipolazione e del comodo di aver ogni momento latte fresco e eccellente crema con-zucchero.

Pei fanciulli.

L'Estratto di Latte per la sua proprietà di mantenersi inalterato, occupa quale alimento per fanciulli incontestabilmente il primo rango e supera eziandio il latte naturale, la cui qualità si altera d'ora in ora e conturba così il benessere del fanciullo, mentre il latte condensato si mantiene sempre pari ed esercita la più salutare influenza sulla salute e l'incremento del fanciullo.

Pei viaggiatori.

I viaggiatori per terra o per mare possono mediante questo articolo aver sempre latte puro. A chi viaggia con fanciulli esso è, non che comodo, quasi indispensabile.

Sorbetti e poncio al latte.

L'Estratto di Latte si sostituisce ottimamente alla crema ed allo zucchero necessari alla preparazione dei sorbetti. Basta aggiungervi acqua e l'aromato necessario. Sciogliendo nel modo abituale latte condensato in acqua calda o fredda e aggiungendo un liquore, si ottiene poncio delizioso.

Ad ogni scatola va aggiunto il modo di usarla. — Prezzo **Lire Una** la scatola di mezzo Kilo circa.

Agenti principali per l'Italia **Paganini e Villani, Milano**, presso la Farmacia di **Giacomo Comessatti**, nonché presso tutte le principali Drogherie del Regno.